

Nuovo Codice deontologico degli assistenti sociali: utilizzo di social network e social media

MARILENA SINIGAGLIA

19 FEBBRAIO 2021

ORDINE ASSISTENTI SOCIALI DEL VENETO



Preambolo

Il Codice considera e accoglie i dilemmi connessi all'evoluzione sociale, economica e giuridica sia locale sia globale.

Recepisce le **indicazioni internazionali** sull'uso delle **nuove tecnologie** dell'**informazione** e della **comunicazione** e include le differenti forme di esercizio della professione.

Doveri e responsabilità generali dei professionisti

Gestire i dilemmi etici: ...le scelte professionali sono orientate al rispetto della libertà, dell'autodeterminazione e a conseguire il minor svantaggio per le persone coinvolte.

Collaborare con altri professionisti

Trasparenza sui mandati

Difende autonomia di giudizio

Non accetta condizioni di lavoro incompatibili con il CD

Riconosce i confini tra vita professionale e personale, **comportamento consono anche nell'utilizzo dei social network e social media**

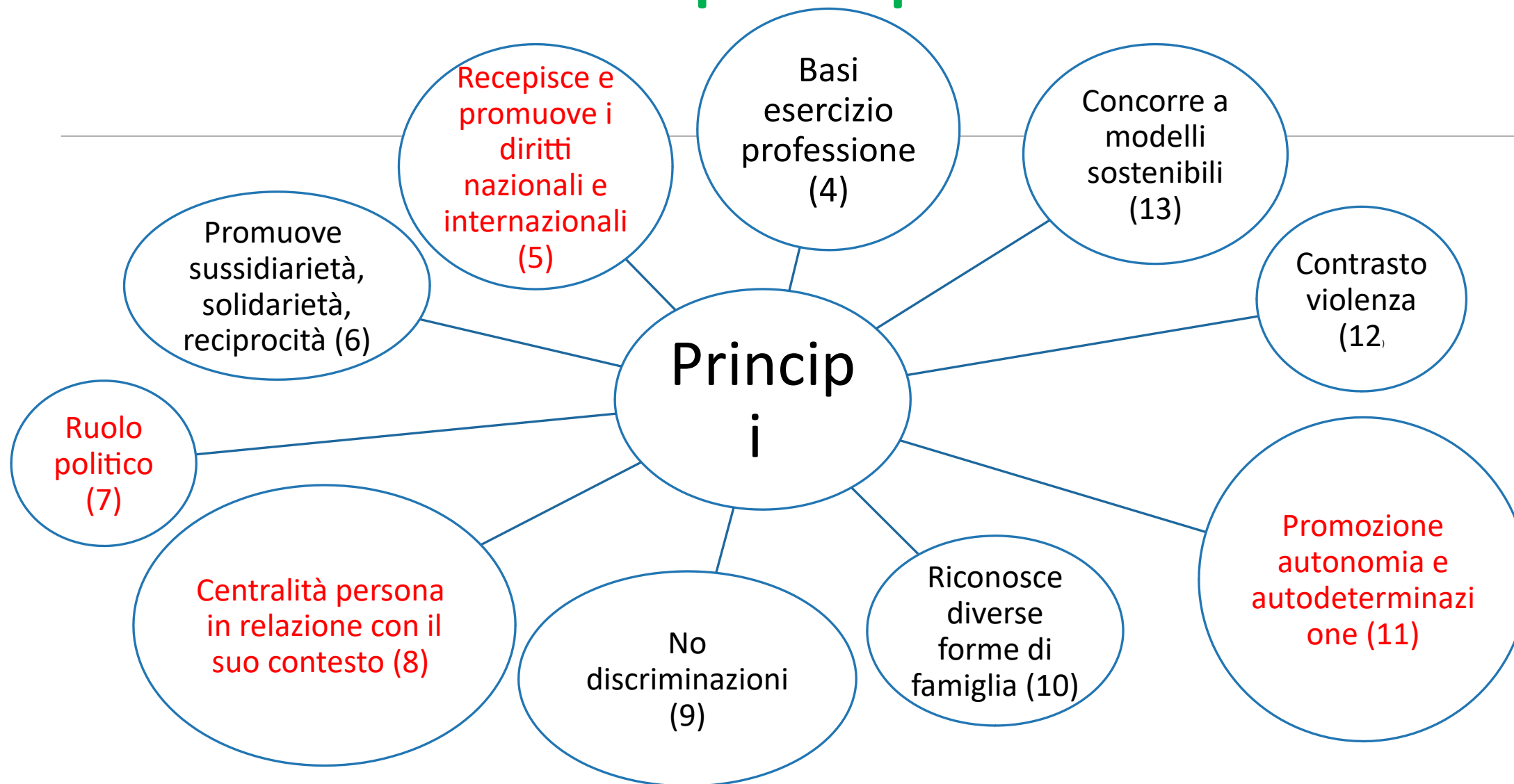
Non sfrutta la sua posizione a proprio vantaggio

Obbligo aggiornamento professionale

Art. 21

L'assistente sociale agisce in **coerenza** con i **principi etici** e i **valori della professione**, mantenendo un **comportamento consono** all'**integrità**, al **prestigio** e alla **dignità della professione** stessa, anche nell'utilizzo dei **mezzi di comunicazione di massa** e, in particolare, dei **social network** e dei **social media**.

Coerenza con i principi e i valori etici



Comunicazione di massa

Processo di produzione, trasmissione e diffusione di testi, notizie, immagini, suoni atto a **raggiungere in modo simultaneo o in brevissimo tempo un gran numero di persone separate e disperse su un ampio spazio** e per lo più **non in relazione tra loro** (*Gallino, Dizionario di Sociologia, 2006*)

Alcuni effetti:



Accrescono o diminuiscono il prestigio

L'immagine della persona diventa immagine pubblica del soggetto, di enti e associazione

Accelerano i processi di diffusione culturale (*Gallino, 2006*)

Sono spazi ibridi in cui si interconnettono diverse tipologie di narrazioni e di voci (Lovari A, 2019) codici comunicativi differenti –emotività

Obbligo di riservatezza e segreto professionale

Diritto del cittadino (32)

Dovere del professionista (nella documentazione, nel lavoro di rete, nel rapporto con l'esterno)

La natura fiduciaria della relazione con la persona assistita l'assistente sociale a trattare con riservatezza le informazioni e i dati riguardanti gli stessi, per il cui uso o trasmissione, nel loro esclusivo interesse, deve ricevere l'esplicito consenso degli interessati, o dei loro legali rappresentanti, ad eccezione dei casi previsti dalla legge

Eccezioni (33): rischio di grave danno per la persona o terzi; richiesta scritta e motivata dei legali rappresentanti; autorizzazione dell'interessato; rischio di grave incolumità per as

esercizio del proprio diritto di difesa nei procedimenti giudiziari, disciplinari o sanzionatori comunque denominati

Osservazioni

Valenza pubblica di quanto compare nei social (ricordare: doveri del dipendente pubblico di *diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta*; segreto d'ufficio e segreto professionale; normativa relativa alla privacy; *responsabilità civili e penali previste dell'ordinamento giuridico italiano in caso di diffusione di notizie false, diffamatorie, atte a ledere diritti ed interessi altrui*)

Osservazioni di metodo: impatto «sociale» delle comunicazioni private; **confine sottile tra pubblico e privato** e necessità di riflettere sul **proprio stile comunicativo** (regole per la comunicazione non ostile)

I «Social»: nuovi strumenti per la professione?

Identità reale *versus* identità virtuale

Visita domiciliare virtuale (Luca Pisano, *Identità virtuale. Teoria e tecnica dell'indagine psicopedagogica online*, Franco Angeli)

Lavorare con e nelle comunità virtuali (*comunità virtuali per l'apprendimento e la condivisione di pratiche*)

Responsabilità nei confronti dei colleghi e/o altri professionisti (43 – 48)

Lealtà, collaborazione, supporto ai neo-professionisti ma anche

L'assistente sociale segnala al Consiglio Territoriale di Disciplina le condizioni soggettive, le omissioni o i comportamenti dei colleghi contrari alle norme deontologiche, all'ordinamento professionale o che configurino forme di oppressione istituzionale.

Nelle comunicazioni a distanza rende nota agli interlocutori l'eventuale partecipazione di altri (44)

Non sono social network ma ... (art. 44 CD)

Nelle comunicazioni a distanza rende nota agli interlocutori l'eventuale partecipazione di altri (44)

Videocolloqui

Équipe on line

Grazie dell'attenzione

